



Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia

Al Presidente del Consiglio Comunale di Carpi
Al Sindaco di Carpi
Alla Giunta Comunale

INTERPELLANZA AD OGGETTO:
Sportello psicologico comunale rivolto ad adolescenti

Premesso che

- Il 31 gennaio 2020 il governo italiano ha dichiarato lo stato di emergenza per la pandemia internazionale da Covid-19
- Il 9 marzo successivo il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha firmato il DPCM 9 marzo 2020 recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale. Il provvedimento estende le misure dell'art. 1 del DPCM 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale, con inoltre espresso divieto di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;
- La situazione di emergenza, così nuova e complessa, insieme alla sorprendente carenza di risorse efficaci per il suo contenimento, ha creato nella popolazione una bolla di sospensione, una sorta di *choc* corale dei cittadini italiani;
- L'impatto complessivo della pandemia da Covid-19 sulla salute psicologica non è ancora stato definito ma è tangibile lo stato di smarrimento generato nei cittadini italiani, specialmente in quelli più giovani, con conseguenze che potranno inoltre protrarsi nel lungo periodo;

Considerato che

- I cittadini italiani hanno sperimentato vissuti di impotenza, vulnerabilità, incertezza e la sensazione di perdita di controllo sulla propria vita, sentimenti che hanno dominato la quotidianità dei cittadini e che hanno pregiudicato il loro benessere psicologico e la salvaguardia della salute mentale, con aggravanti per chi ha sofferto la perdita di un caro senza potergli portare visita o celebrarne le esequie;
- Soprattutto per le giovani generazioni, la quarantena è stata un'esperienza spiacevole che ha portato la separazione dai propri cari non conviventi, dalle amicizie, dagli affetti, la perdita di libertà. Inoltre, l'incertezza sullo stato della malattia e la noia possono creare effetti drammatici sulla popolazione;
- Su numerosi quotidiani e riviste, si prendono ad esempio il Corriere della Sera ed Il Messaggero, oltre a "The Lancet", è stato evidenziato come, in seguito all'adozione dello stato di *lockdown*, in alcune regioni siano stati segnalati incrementi di suicidi, ansia generalizzata e patologie depressive;

Considerato altresì che

- Molti studi, tra i quali *Mental health before and during the COVID-19 pandemic: a longitudinal probability sample survey of the UK population* (Pierce M. e colleghi), stanno riscontrando un aumento complessivo del disagio mentale nelle persone di età pari o superiore a sedici anni rispetto al 2019;
- Si iniziano dunque a cogliere gli effetti a lungo termine della pandemia sulla salute mentale e questo effetto si constata anche attraverso l'aumento dei tassi di suicidio e dei ricoveri ospedalieri per disagio mentale. Dagli studi emerge che alcune categorie di persone, quali donne e giovani famiglie, sembrano essere le categorie più a rischio nel prossimo futuro a causa della scarsa possibilità di accedere alle risorse. Ciò supporta i risultati circa l'aumento dei disturbi mentali "classici" e dei comportamenti di autolesionismo in ragazze e donne d'età compresa tra 16 e 24 anni

Rilevato che

- La sfera mentale è a pieno titolo parte integrante del benessere della persona, intesa sia nella sua individualità, sia nella sua sfera sociale. In questo periodo di emergenza Coronavirus – in cui le persone sono anche state chiamate alla responsabilità di non uscire (se non per mera necessità) – di quarantena, di isolamento, è più che mai importante togliere il velo del pregiudizio e dello stigma verso la sfera della salute mentale. Non tutti sono in grado di gestire lo stress psicologico e la paura creatasi, e la situazione attuale potrebbe portare a far peggiorare le condizioni patologiche preesistenti in pazienti già affetti da ansia, stress, depressione e altro;
- Queste forme di disagi colpiscono più facilmente i giovani, considerati soggetti più delicati ed in via di formazione della loro personalità;
- Coloro che studiano, anche dopo il *lockdown* generalizzato, hanno dovuto continuare a seguire le lezioni da casa non potendo poi uscire nelle ore libere perché incontrare gli amici ed i coetanei non è stata per lungo tempo ritenuta una attività "essenziale";
- Solitudine, emarginazione, paura sono l'oggetto delle segnalazioni raccolte dal mondo giovanile durante la pandemia da coronavirus. Il crescente senso di solitudine percepito tra gli impatti psicologici della pandemia è presente anche nell'indagine Cevot sul 2° Rapporto su opinione pubblica e volontariato in Toscana: sono soprattutto i giovani tra i 18 e i 29 anni a dichiarare questo sentimento (90%) e anche un aumento della diffidenza (43,9%);
- La pandemia ha avuto un impatto molto negativo sulla crescita psicofisica di ragazzi e adolescenti. L'ennesima conferma di come l'emergenza sanitaria si stia trasformando in vero e proprio allarme sociale, arriva dal primo report sulla situazione di disagio dei ragazzi e sull'attività degli Psicologi scolastici, realizzato dall'Istituto Piepoli per conto del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (Cnop);
- Dai dati dello "stressometro", strumento messo in campo dall'Ordine degli psicologi la cui ultima rilevazione è del 18 maggio 2021, emerge che il 34% della popolazione ha un livello di stress elevato (tra 80 e 100, e 100 è il massimo). Un dato più alto tra le donne (41% contro il 27% degli uomini) e tra i più giovani (45% sotto i 34 anni contro il 29% per gli over 54);
- L'intervento precoce sui "sopravvissuti" a un trauma collettivo o individuale, indipendentemente dalla presenza di una diagnosi di Disturbo Post-Traumatico da Stress (DPTS), dovrebbe essere quindi un obiettivo primario nell'ambito di un programma di Salute Pubblica;

Rilevato altresì che

- E' presente sul territorio il servizio Free Entry del distretto dell'Unione delle Terre d'argine / Distretto AUSL N° 1 di Carpi ed è uno sportello psicologico che rientra nell'ambito della prevenzione primaria del disagio giovanile a "bassa soglia", ossia gratuito e con accesso immediato per i possibili beneficiari che sono, principalmente, i giovani, indicativamente dai 14 ai 21 anni, così come genitori ed educatori. (*fonte sito comune.carpi.mo.it*)

- Il Free Entry è un servizio la cui gestione, a partire dall'autunno del 2004, è passata agli Assessorati alle Politiche giovanili dei Comuni di Carpi, Campogalliano, Novi e Soliera, trovando copertura finanziaria nel Piano Sociale di Zona costituito congiuntamente dal Comune e dall'azienda AUSL. L'Ufficio Politiche giovanili del Comune di Carpi coordina il servizio (*fonte sito comune.carpi.mo.it*)

Valutato che

- Emerge dalle dichiarazioni di numerose Associazioni operanti nel settore del benessere psicologico e dai report delle Aziende Sanitarie Territoriali che vi sia un aumento di contatti e accessi ai servizi da parte di adolescenti e giovani e che le richieste di aiuto possano, nella maggior parte dei casi, essere ricondotte a elementi legati alle restrizioni emergenziali degli scorsi mesi;
- Le Amministrazioni Locali, di concerto con le Aziende Sanitarie e gli uffici comunali competenti, possono vagliare percorsi con professionisti in grado di analizzare le richieste di sostegno da parte della popolazione più giovane;

Si interpella il Sindaco e la Giunta per conoscere:

- Il numero di accessi e appuntamenti che sono stati registrati da Marzo 2020 a Marzo 2022 allo sportello "Free Entry" e il confronto di questi numeri con i due anni precedenti la pandemia
- Quanti dei casi di coloro che hanno avuto accesso negli ultimi due anni allo sportello psicologico "Free Entry" sono poi stati presi in carico dai servizi sociali.
- Qual è stata la modalità di gestione dello sportello nel periodo di lockdown, se si è continuato con gli incontri in presenza oppure no.
- Se vi sia stato un periodo di chiusura dello sportello psicologico "Free Entry" e quanto è durata la chiusura nel periodo di pandemia
- Come giudica L'Amministrazione Comunale il lavoro svolto e i risultati ottenuti e se non ritiene di dover implementare dei servizi aggiuntivi sempre in tema di supporto psicologico agli adolescenti

I Consiglieri Comunali

*Annalisa Arletti
Federica Boccaletti
Pietro Santonastasio*